



**CONSIGLIO E COLLEGI
DI DISCIPLINA**
Ordine di Torino
ANNO 2019

APPENDICE ALLA RELAZIONE MORALE

IL CONSIGLIO E I COLLEGI DI DISCIPLINA

LA NORMATIVA DI PREVISIONE DEL CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Con le disposizioni di cui all'art. 8 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, e quelle di cui al "Regolamento attuativo ex art. 8, comma 3, del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137" (Cfr. Allegato 1 - CdD - Disposizioni di base), il Legislatore ha inteso istituire i Consigli di Disciplina Territoriali, cui sono affidati, a decorrere dalla data del loro insediamento, i compiti di istruzione e decisione delle questioni disciplinari attinenti gli Iscritti ai relativi Ordini Professionali¹.

Il Consiglio di Disciplina dell'ODCEC di Torino, nella sua originaria istituzione, si è insediato il 26 settembre 2013; come premesso, a decorrere da tale data, esso rappresenta l'organismo, plenario e, nelle more, collegiale, cui è demandata, in via esclusiva ed autonoma, la competenza in materia deontologica e disciplinare in capo agli Iscritti all'Ordine (Professionisti, STP e Tirocinanti).

Il Consiglio di Disciplina locale è stato, ed è, composto - per scelta e deliberazione originariamente adottata dal Consiglio dell'Ordine e confermata in prosieguo - da quindici Consiglieri effettivi, iscritti all'Albo dell'ODCEC di Torino ed in possesso dei prescritti requisiti di Legge; segnatamente al mandato in corso, è stata prevista la nomina altresì di cinque Consiglieri supplenti.

I Componenti del Consiglio di Disciplina - effettivi e supplenti - sono designati dal Presidente del Tribunale di Torino, con proprio Decreto, scelti tra i nominativi indicati nell'elenco predisposto dal Consiglio dell'Ordine territoriale, sulla scorta di candidature spontanee a cura dei Collegi disponibili ed in possesso dei requisiti prestabiliti.

1 - Il citato art. 8, al comma 1, recita:

"1. Presso i consigli dell'ordine o collegi territoriali sono istituiti consigli di disciplina territoriali cui sono affidati i compiti di istruzione e decisione delle questioni disciplinari riguardanti gli iscritti all'albo".

Il Consiglio di Disciplina, dal momento del suo insediamento è, quindi, l'organismo collegiale (solo ed unico in prima istanza) competente in materia.

Con ciò, il Legislatore ha voluto creare una netta distinzione e separazione tra l'Ordine territoriale, cui sono demandate le funzioni amministrative (affidate, appunto, al Consiglio dell'Ordine) e quelle di natura deontologica/disciplinare, (affidate al Consiglio di Disciplina), i cui componenti non possono far parte del Consiglio dell'Ordine e, comunque, "... non possono esercitare funzioni amministrative." (Cfr. D.P.R. n. 137/2012, art. 8, co. 8).

Nello stesso senso: "I Consigli di Disciplina territoriali, operano in piena indipendenza di giudizio e autonomia organizzativa, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari relative al procedimento disciplinare." (Cfr. art. 4, co. 8, del Regolamento del CNDCEC del novembre 2012).

LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA

La composizione dell'organo disciplinare del nostro Ordine rispetta - ed ha rispettato, sin dal primario insediamento - i criteri di proporzionalità (Dottori Commercialisti/Ragionieri Commercialisti) suggeriti dal Consiglio Nazionale, con circolare informativa n. 5/2013, del 12 giugno 2013, confermati con parere specifico dell'8 luglio 2013.

Il Consiglio attualmente in carica si è insediato l'8 marzo 2017, su nomina del Presidente del Tribunale di Torino, Dott. Massimo TERZI, con proprio Decreto n. 8/2017, in data 14 febbraio 2017.

Ai sensi della normativa vigente ed in assenza, fra i nominati, di Membri non iscritti all'Albo, ha assunto la carica di Presidente **Gian Carlo BALBO** (quale Componente con maggiore anzianità di iscrizione all'Albo) e quella di Segretario **Nadia POMPEO** (quale Componente con minore anzianità di iscrizione all'Albo).

Nelle more, in occasione della seduta consiliare del 22 marzo 2017, il Consiglio (in osservanza dell'art. 3 del vigente Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale, approvato dal Consiglio Nazionale nella seduta dei giorni 18-19 marzo 2015) ha unanimemente nominato **Margherita GARDI** quale proprio Vice Presidente.

Il Consiglio plenario attualmente in carica risulta pertanto essere così composto:

Presidente Gian Carlo BALBO	Consiglieri	
Vice Presidente Margherita GARDI	Raffaella CARBONE	Ivano PAGLIERO
Segretario Nadia POMPEO	Alessandro CIAN	Gian Luca PALETTO
	Filiberto FERRARI LORANZI	Luca POMA
	Maurizio GILI	Giuseppe RAVOTTO
	Antonella MAMBERTI	Alfredo ROBELLA
	Simone NEPOTE	Pier Vittorio VIETTI

In adempimento delle disposizioni del CNDCEC - Informativa n. 6/17, in data 30 gennaio 2017, laddove si precisa che *"... in seno ai Consigli di Disciplina devono essere istituiti i Collegi di Disciplina formati da tre Consiglieri..."* - su proposta del Presidente, il Consiglio in forma plenaria ha provveduto, unanime, alla nomina dei Collegi di Disciplina.

I Collegi disciplinari attualmente in carica risultano essere così composti:

COLLEGIO A

<u>GIAN CARLO BALBO</u>	<u>PRESIDENTE</u>
<u>ALESSANDRO CIAN</u>	<u>SEGRETARIO</u>
<u>RAFFAELLA CARBONE</u>	<u>CONSIGLIERE</u>

COLLEGIO B

<u>MARGHERITA GARDI</u>	<u>PRESIDENTE</u>
<u>GIAN LUCA PALETTO</u>	<u>SEGRETARIO</u>
<u>MAURIZIO GILI</u>	<u>CONSIGLIERE</u>

COLLEGIO C

<u>ALFREDO ROBELLA</u>	<u>PRESIDENTE</u>
<u>SIMONE NEPOTE</u>	<u>SEGRETARIO</u>
<u>IVANO PAGLIERO</u>	<u>CONSIGLIERE</u>

COLLEGIO D

<u>PIER VITTORIO VIETTI</u>	<u>PRESIDENTE</u>
<u>NADIA POMPEO</u>	<u>SEGRETARIO</u>
<u>FILIBERTO FERRARI LORANZI</u>	<u>CONSIGLIERE</u>

COLLEGIO E

<u>LUCA POMA</u>	<u>PRESIDENTE</u>
<u>ANTONELLA MAMBERTI</u>	<u>SEGRETARIO</u>
<u>GIUSEPPE RAVOTTO</u>	<u>CONSIGLIERE</u>

A' sensi dell'art. 4, comma 4, del già citato Regolamento, il Consiglio ed i Collegi di Disciplina Territoriali restano in carica per il medesimo periodo del Consiglio dell'Ordine (ovvero per un quadriennio, sino al 31 dicembre 2020) e, comunque, fino all'insediamento del Consiglio di Disciplina per il successivo mandato quadriennale.

L'ORGANIZZAZIONE OPERATIVA

Il Consiglio di Disciplina si è dotato di un proprio Regolamento di Segreteria, approvato in data 5 aprile 2017, quanto alla propria attività operativa, in cui sono stabilite le regole e modalità del proprio funzionamento gestionale.

Tale Regolamento è ovviamente riferito altresì all'attività svolta in ambito collegiale.

La Segreteria Operativa è affidata alle cure della Direttrice di Segreteria, Lorella Testa, che partecipa "ad audiendum" alle riunioni ed alle udienze di trattazione disciplinare del Consiglio e dei Collegi; essa è coadiuvata, in ufficio, dal personale della Segreteria dell'Ordine.

Inoltre la Segreteria del Consiglio usufruisce di un supporto di natura giuridico-procedurale, affidato a Studio Legale che ha designato, come riferimento alternativo stabile, due suoi Associati, che partecipano - anch'essi "ad audiendum" - alle riunioni del Consiglio e dei Collegi di Disciplina. Quando opportuno o necessario, il Consiglio si avvale altresì della consulenza, in materia penale e amministrativa, di propri Consulenti.

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ

Il procedimento disciplinare è di natura amministrativa (Legge 7 agosto 1990, n. 241) ed è regolato dall'Ordinamento della nostra Professione (Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139 - **Ordinamento Professionale** - Capo V° - Il procedimento disciplinare - Artt. 49/57); nonché - ex art. 29, comma 1, lettera c) del nostro Ordinamento - dal "*Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale*" e, per quanto ivi non espressamente previsto, dalle norme del Codice di procedura civile, laddove compatibili.

Il CNDCEC, nella seduta del 18/19 marzo 2015, ha deliberato l'aggiornamento del più sopra ricordato "**Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale**", entrato in vigore il 1° giugno 2015 ed applicato, per disposizione transitoria (art. 28, co. 2), ai procedimenti disciplinari aperti a partire da tale data.

Per contro (art. 28, co. 3), quelli pendenti alla data del 1° giugno 2015, sono disciplinati dalle disposizioni vigenti al momento dell'apertura dei relativi procedimenti.

Con provvedimento del Consiglio Nazionale del 17 dicembre 2015, entrato in vigore il 1° marzo 2016, è stato approvato un aggiornamento del "Codice Deontologico della Professione"; nella seduta del 16 gennaio 2019 il Consiglio Nazionale ne ha curato una ulteriore edizione, in vigore dal 1° febbraio 2019.

Per avviare un'applicazione delle sanzioni disciplinari comminate dai Consigli di Disciplina territoriali (il più possibile) uniforme sul territorio, il Consiglio Nazionale, dopo la pubblica consultazione in bozza del testo, riservata agli Ordini territoriali e conclusasi il 30 giugno 2016, ha approvato il "Codice delle sanzioni disciplinari".

Il Codice è entrato in vigore il 1° gennaio 2017 e si applica ai procedimenti disciplinari avviati successivamente a tale data.

Rimandiamo all'**Allegato 1** ed al portale di Categoria - pagina norme e regolamenti - per ulteriore analisi ed approfondimento circa normativa e regolamenti in materia, attualmente vigenti.

L'ATTIVITA' DEL 2019

Il Consiglio di Disciplina plenario ed i Collegi di Disciplina si sono riuniti secondo una calendarizzazione che si sono data, sulla scorta del numero di esposti in carico e dello stato dell'arte dei procedimenti medesimi.

La procedura vigente prevede che, salvo straordinarietà contemplate dal Regolamento, ciascun esposto sia assegnato, a cura del Presidente del Consiglio, ad un Collegio, valutati preliminarmente i carichi di lavoro già in essere, al fine di garantire, nel rispetto delle disposizioni di Legge e regolamentari, la tempestività dell'azione disciplinare. Il Presidente del Collegio, a sua volta, escluse casistiche di incompatibilità o irricevibilità, indica, all'interno del Collegio, un Consigliere Responsabile del procedimento amministrativo, per confermare (attraverso un'istruttoria preliminare e prima dell'eventuale apertura del procedimento) la regolarità formale degli atti prodotti e, se del caso, gli elementi utili per individuare correttamente i capi di incolpazione ed il quadro dei fatti ritenuti deontologicamente rilevanti.

Nel paragrafo che segue vengono riassunte le attività svolte dal Consiglio plenario e dai Collegi di Disciplina nell'anno 2019.

L'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI DISCIPLINA PLENARIO

Tutti i procedimenti in carico al Consiglio di Disciplina plenario risultano essere sospesi in attesa del giudizio penale.

Nel corso del 2019 il Consiglio ha tenuto, in forma plenaria, 6 sedute.

L'ATTIVITÀ DEI COLLEGI DI DISCIPLINA

COLLEGIO A

Nel corso del 2019 ha trattato le seguenti segnalazioni di natura disciplinare:

- n. 9 sono state archiviate;
- n. 1 è stata archiviata con richiamo;
- per n. 1 è stata deliberata la sanzione disciplinare della censura;
- per n. 4 è stata deliberata la sospensione dall'esercizio della Professione;
- per n. 4 è stata deliberata la sospensione del procedimento disciplinare ex art. 21, co. 1, del vigente regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale, in attesa dell'esito del giudizio pendente avanti l'Autorità Giudiziaria per i medesimi fatti oggetto dell'apertura del procedimento disciplinare stesso;
- per n. 7 è stato fatto ricorso alla procedura semplificata di attivazione del procedimento

disciplinare per morosità nel versamento della quota annuale di iscrizione all'Ordine relativa al 2018;

- n. 1 è in istruttoria preliminare.

Nel corso dell'anno 2019 ha tenuto 11 sedute collegiali.

COLLEGIO B

Nel corso del 2019 ha trattato le seguenti segnalazioni di natura disciplinare:

- n. 5 sono state archiviate in preistruttoria preliminare;
- n. 2 sono state archiviate con richiamo;
- per n. 1 è stata deliberata la sospensione dall'esercizio della Professione per la durata di mesi 12;
- per n. 1 è stata disposta la sanzione della censura;
- per n. 1 è stata disposta l'apertura del procedimento disciplinare;
- n. 5 sono in istruttoria preliminare;
- per n. 5 segnalazioni è stato fatto ricorso alla procedura semplificata di attivazione del procedimento disciplinare per morosità nel versamento della quota annuale di iscrizione all'Ordine relativa al 2018.

Nel corso dell'anno 2019 ha tenuto 11 sedute collegiali.

COLLEGIO C

Nel corso del 2019 ha trattato le seguenti segnalazioni di natura disciplinare:

- n. 11 sono state archiviate;
- n. 1 procedimento disciplinare è sospeso in attesa dell'esito del giudizio pendente avanti l'Autorità Giudiziaria;
- per n. 3 è stata deliberata la sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio della professione;
- per n. 4, verso iscritti non in regola con il pagamento della quota di iscrizione all'Ordine per l'anno 2018, è stata adottata la procedura semplificata di apertura del procedimento disciplinare, procedimenti successivamente archiviati per cessata morosità;
- n. 5 sono in istruttoria.

Nel corso dell'anno 2019 ha tenuto 8 sedute collegiali.

COLLEGIO D

Nel corso del 2019 ha trattato le seguenti segnalazioni di natura disciplinare:

- n. 2 sono state archiviate;
- per n. 1 è stata delibera la sospensione dall'esercizio della professione per la durata di mesi 4 e giorni 15;
- n. 7 sono in istruttoria preliminare;

- per n. 5 è stato fatto ricorso alla procedura semplificata di attivazione del procedimento disciplinare per morosità nel versamento della quota annuale di iscrizione all'Ordine relativa all'anno 2018: n. 3 sono stati archiviati; per n. 2 è stata erogata la sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio della professione.

Nel corso dell'anno 2019 ha tenuto 7 sedute collegiali

COLLEGIO E

Nel corso del 2019 ha le seguenti segnalazioni di natura disciplinare:

- n. 5, oggetto di procedura semplificata di attivazione del procedimento disciplinare per morosità nel versamento della quota annuale di iscrizione all'Ordine relativa al 2018, sono state archiviate per cessata morosità;
- n. 1 risulta in fase dibattimentale;
- n. 1 procedimento è stato chiuso con l'irrogazione della sanzione della sospensione dall'esercizio della professione di mesi 2;
- n. 1 è stata archiviata con richiamo non avente natura di sanzione;
- n. 2 sono state archiviate ex art. 8 del Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale, approvato dal CNDCEC;
- n. 12 risultano in fase di istruttoria preliminare.

Nel corso dell'anno 2019 ha tenuto 10 sedute collegiali.

p. il Consiglio di Disciplina territoriale dell'ODCEC di Torino

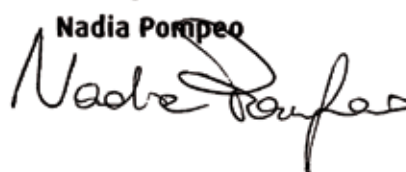
Il Presidente

Gian Carlo Balbo



Il Segretario

Nadia Pompeo



CONSIGLIO DI DISCIPLINA - LA NORMATIVA VIGENTE**DISPOSIZIONI DI BASE****GENERALI**

- D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 *Riforma degli Ordinamenti Professionali Capo I° - Disposizioni sul procedimento disciplinare delle professioni regolamentate diverse da quelle sanitarie - Art. 8* Regolamenti attuativi
- *Regolamenti attuativi*
Regolamento che disciplina i criteri di proposta dei candidati e le modalità di assegnazione dei Consigli territoriali degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 3., del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137. CNDCEC - approvato l'8 novembre 2012; trasmesso al Ministero della Giustizia il 7 marzo 2013 - pubblicato sul Bollettino ufficiale n.9 del 15 maggio 2013.

SPECIFICHE

1. Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139
Ordinamento Professionale
Capo V° - Il procedimento disciplinare - Artt. 49/57
2. Codice Deontologico della Professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile approvato dal CNDCEC ed in vigore dal 1° febbraio 2019
3. Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale
approvato dal CNDCEC nella seduta dei giorni 11 e 12 novembre 2009 (in vigore fino al 31 maggio 2015)
4. Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale
approvato dal CNDCEC nella seduta dei giorni 18 e 19 marzo 2015 (in vigore dal 1° giugno 2015)
5. Appendice al regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale - Procedura semplificata per alcune fattispecie di illecito
approvata dal CNDCEC nella seduta dei giorni 21 e 22 maggio 2015

6. Codice delle sanzioni disciplinari
in vigore dal 1° gennaio 2017
7. Regolamento dell'attività operativa disciplinare approvato dal Consiglio di Disciplina dell'ODCEC di Torino nella versione aggiornata nella seduta del 30 novembre 2016

Regolamentazione a valenza deontologica

8. Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate approvate dal CNDCEC nella seduta del 15 aprile 2015
9. Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate approvate dal CNDCEC nel mese di settembre 2015
10. Linee guida per il Sindaco Unico approvate dal CNDCEC nel mese di dicembre 2015
11. Linee guida all'applicazione degli ISA Italia alle imprese di dimensioni minori approvate dal CNDCEC nel mese di dicembre 2015
12. Regolamento per gli Ordini territoriali per l'esercizio della funzione disciplinare in caso di inadempimento dell'obbligo formativo degli Iscritti approvato dal CNDCEC nella seduta del giorno 13 ottobre 2010
13. Regolamento sull'uso del sigillo professionale (CNDCEC del 1° ottobre 2008)
14. D.R.P. 7 agosto 2012, n. 137 (sopra citato) Riforma degli Ordinamenti Professionali
Art. 5 – obbligo di assicurazione
15. Linee guida per l'organizzazione del collegio sindacale incaricato della Revisione legale dei conti approvate dal CNDCEC nel mese di febbraio 2012
16. Linee guida per il Sindaco-Revisore alla luce degli ISA Italia approvate dal CNDCEC nel mese di luglio 2016
17. D. M. 7 agosto 2009, n. 143 Regolamento del tirocinio professionale per l'ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139. approvate dal CNDCEC nel mese di dicembre 2015